

Auguri inizio anno scolastico 2022-2023



Esprimo a tutto il personale, anche da parte della Segreteria generale e delle strutture territoriali, i migliori auguri di buon anno scolastico e accademico. Buon lavoro

Care colleghe e cari colleghi,

il nuovo anno scolastico e il nuovo anno accademico si aprono all'insegna dell'incertezza del quadro politico e più in generale di quello sociale ed economico con forti criticità dovute alle pesanti ricadute determinate dalla perdurante emergenza sanitaria e dal conflitto nel cuore dell'Europa.

Gli enormi sacrifici personali e professionali che tutti noi abbiamo sostenuto con grande senso di responsabilità in questi ultimi anni, se pure sono riusciti a fronteggiare i maggiori impatti negativi che si sono riversati sulle nostre istituzioni, avrebbero però meritato non solo un maggiore riconoscimento sociale ma soprattutto una volontà della politica a dare risposte ai problemi che la scuola, l'afam, l'università e la ricerca evidenziano da tempo e che necessitano di interventi strutturali e di sistema.

Il primo segnale sarebbe stato non solo un tempestivo avvio delle trattative per il rinnovo del Contratto ma soprattutto la loro

rapida conclusione, creandone le condizioni fin dalla legge di bilancio 2022 con un maggiore stanziamento di risorse. Così non è stato.

La determinazione dello Snals-Confsal nel ribadire la posizione di totale difesa di tutte le categorie del Comparto Istruzione e Ricerca e la richiesta di una significativa valorizzazione professionale e retributiva è oggi ancora più convinta, perché fondata anche sull'ampio e consolidato consenso che la nostra organizzazione sindacale ha ricevuto nella recente tornata elettorale per il rinnovo delle RSU.

La compattezza e la presenza di nostri iscritti e delegati sul territorio, in ogni sede di lavoro, la credibilità delle nostre proposte, che molti colleghi condividono con noi, saranno quanto mai necessari per poter imprimere una svolta alle politiche dei nostri settori.

Politiche che si possono realizzare con chiari obiettivi di sviluppo sia attraverso i fondi del Pnrr, che non devono essere sprecati, sia con le risorse della collettività nazionale che merita di poter contare sull'educazione, sull'istruzione, sulle competenze e sul benessere delle giovani generazioni.

Su questo, insieme, continueremo a far sentire la nostra voce, anche con forme di mobilitazione, perché i fatti hanno dimostrato che senza ascolto dei lavoratori non si entra nel merito dei problemi e non si mettono in campo le riforme e le misure adeguate per la loro soluzione che devono essere a beneficio sia di coloro che vi sono impegnati professionalmente, anche in condizione di precarietà, sia di studenti e famiglie, sia delle comunità locali.

Proseguiremo, insieme, ad essere impegnati, nei nostri differenti ruoli, a tutelare diritti e a essere pronti ad affrontare le sfide che le nostre istituzioni e il nostro Paese hanno davanti.

Esprimo a tutto il personale, anche da parte della Segreteria generale e delle strutture territoriali, i migliori auguri di buon anno scolastico e accademico. Buon lavoro.

SPECIALE SCUOLA: SI RIPARTE!

Roma 31 agosto 2022 – Dopo due anni, molto complessi a causa della pandemia, al primo settembre, con l'avvio dell'anno scolastico, si appalesano una serie di criticità che devono essere affrontate e risolte per garantire un rientro a scuola senza caos.

Con la riapertura delle scuole si ripresentano gli stessi problemi per i quali da anni proponiamo soluzioni. Per lo Snals-Confsal occorre potenziare il trasporto pubblico locale, che resta uno dei fattori più importanti per garantire il rientro in sicurezza degli alunni e del personale. Altrettanto rilevante è il finanziamento di interventi per l'installazione di moderni ed efficienti sistemi di ventilazione degli spazi, dal momento che sappiamo che il solo uso delle mascherine non garantisce adeguati livelli di sicurezza. È, poi, necessario rivedere le norme che regolano i criteri di determinazione degli organici per diminuire stabilmente il numero degli alunni per classe, evitando di ritrovarci di nuovo con classi sovraffollate fonte di elevati rischi di diffusione del contagio. L'organico Covid deve essere reintrodotta dando allo stesso tempo corso ad una revisione del dimensionamento delle istituzioni scolastiche, che consenta una migliore gestione di unità meno complesse e più vicine ai bisogni della comunità scolastica.

Urge l'allineamento degli stipendi di tutti i lavoratori della scuola alla media di quelli europei, avviando fin dal prossimo contratto collettivo nazionale la riduzione dei vistosi divari retributivi attualmente esistenti. Tra l'altro gli stipendi del personale della scuola sono notevolmente inferiori anche alla media di quelli erogati per i restanti dipendenti del pubblico impiego. Il PNRR dispone di enormi risorse che non possono essere destinate esclusivamente al miglioramento delle infrastrutture. Nuove strutture senza adeguati servizi e senza il riconoscimento del lavoro sono destinate a restare vuoti contenitori che non potranno mai incidere sulla reale qualità del servizio.

Le prime misure attuative della Missione Istruzione del PNRR prevedono sostanziosi finanziamenti alle istituzioni scolastiche, decisi, però, verticisticamente con parametri non sempre equi e condivisibili. L'attuazione dei programmi di spesa investe sia la qualità del sistema istruzione, con interventi rivolti al contrasto della dispersione, sia l'accelerazione della transizione digitale, con

Le procedure operative introdotte con tali misure prevedono un impegno straordinario del personale della scuola ed in particolare di quello tecnico ed amministrativo, già gravato, come sottolineato più volte dallo Snals-Confsal, dalle nuove regole per l'immissione e la conferma in ruolo, la formazione selettiva e la disciplina premiale introdotte con il DL 36/22. Lo Snals-Confsal esprime profonda preoccupazione per le modalità con le quali viene gestita l'attuazione del PNRR nella scuola, posta sotto la guida di una nuova struttura, una vera e propria Unità di missione, la cui azione può comportare notevoli rischi di centralizzazione e burocratizzazione dei processi. Le scuole rischiano di essere soffocate da input continui e controlli estenuanti per adempimenti formali e distanti dai connotati democratici che dovrebbero caratterizzare l'agire delle scuole autonome. Evidentemente si vuole che la comunità scolastica sia operativamente al servizio di indicazioni, decisioni ed indirizzi calati dall'alto, senza alcun riferimento ai contesti reali. Le criticità connesse alla sovrapposizione degli interventi richiedono procedure tecniche adeguate, ma, soprattutto, l'attribuzione alle scuole di una reale autonomia nelle scelte e nella gestione. Il monitoraggio degli interventi deve avere come obiettivo, da un lato la misurazione del grado di avanzamento delle azioni, il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice, dall'altro la realizzazione degli interventi, come ad esempio di quelli relativi alla prevenzione e al contrasto della dispersione. I dati di monitoraggio devono essere resi disponibili in forma aggregata per ciascuna scuola all'interno di una piattaforma che consenta di avere, in tempo reale, lo stato di avanzamento delle azioni. Da tempo viene annunciata un'ennesima riforma degli istituti professionali. A tal riguardo riteniamo che gli interventi previsti dal D.lgs. 62/2017 abbiano già compromesso le finalità tradizionali dell'istruzione professionale, sottraendole di fatto qualsiasi ruolo nell'istruzione e nella formazione professionale. Tale situazione ha avuto effetti negativi soprattutto nel Mezzogiorno dove si registra un impoverimento dell'iefp, quando sarebbe stato opportuno avvalersi del contributo delle scuole per consolidare le elevate opportunità di inserimento lavorativo legate a tale tipo di istruzione. Il PNRR consentirà in massima parte la ricostruzione di scuole vetuste e insicure, ma il miliardo di euro previsti non riuscirà a coprire nemmeno la metà del fabbisogno rilevato con i bandi appena chiusi. Bisogna programmare l'attuazione degli interventi con notevole rapidità per evitare il

Il PNRR consentirà in massima parte la ricostruzione di scuole vetuste e insicure, ma il miliardo di euro previsti non riuscirà a coprire nemmeno la metà del fabbisogno rilevato con i bandi appena chiusi. Bisogna programmare l'attuazione degli interventi con notevole rapidità per evitare il rischio di lasciare gli studenti senza aule. Poi bisognerà potenziare gli interventi di efficientamento energetico, anche in relazione alla drammatica emergenza energetica che stiamo vivendo.

Gli interventi sull'edilizia meritano però una riflessione: a cosa servono più aule se i criteri di determinazione degli organici restano gli stessi? Avremo più aule, più sicure e più tecnologiche, ma con organici che non consentiranno di evitare il loro sovraffollamento, come non risolveranno il problema del precariato e della continuità didattica.

GIOVEDÌ 8 SETTEMBRE 2022, CONFRONTO NAZIONALE UNITARIO CON LE FORZE POLITICHE

Riportiamo di seguito la nota unitaria relativa all'iniziativa dell'8 settembre:



Oggetto: 8 settembre 2022, confronto nazionale unitario con le forze politiche

Carissime/i,

in vista delle elezioni nazionali di domenica 25 settembre 2022, come Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola RUA, Snals Confisal e Gilda Unams abbiamo invitato tutte le Segreterie nazionali dei partiti politici ad un confronto sulle politiche in materia di istruzione e formazione. Tale iniziativa avrà luogo il giorno **8 settembre** p.v., **dalle ore 10 alle ore 13**, presso la **sala convegni "Roma Eventi" (via Alibert, 5/a) in Roma**.

I cinque Segretari generali si confronteranno con i partiti su tutti i principali temi e le principali problematiche aperte nei nostri settori, a partire dalla necessità di investimenti, dal rinnovo del Ccnl Istruzione e ricerca, dal precariato, dal PNRR e, ovviamente, dalle rivendicazioni che ci hanno portato nella scuola allo sciopero unitario del 30 maggio u.s.

All'iniziativa parteciperanno in presenza i componenti degli organismi statutari nazionali delle cinque organizzazioni promotrici, come da indicazioni specifiche che arriveranno dai rispettivi Segretari organizzativi.

L'iniziativa verrà trasmessa in streaming sui canali social di ciascuna organizzazione sindacale.

Un caro saluto

I Segretari organizzativi di Flc Cgil, CISL Scuola, UIL Scuola RUA, Snals Confsal e Gilda Unams

Supplenze ATA senza organico Covid, Serafini (Snals): contratti al 31 agosto da graduatorie di terza fascia su tutti i posti vacanti, no ai divieti.

Oltre 27 mila posti vuoti dopo le operazioni della mobilità per il personale ATA, soltanto circa 10mila immissioni in ruolo autorizzate. L'anno scolastico 2022/23 si apre con la certezza dei tanti contratti a tempo determinato e senza la possibilità di poter contare sull'organico Covid.

In che modo la mancata conferma dell'organico Covid può essere compensata dalle norme sulle supplenze per il personale ATA?

Riteniamo che anche le supplenze dalle graduatorie di terza fascia debbano prevedere la scadenza del 31 agosto per tutti i posti presenti in organico di diritto e comunque vacanti e disponibili. Deve poi essere considerata con la dovuta attenzione la necessità di dare piena legittimità al diritto al completamento d'orario anche a coloro che sono assunti ai sensi dell'art 59 del CCNL del 2009. Non è poi accettabile che la circolare sulle supplenze abbia introdotto il divieto, dopo l'assunzione, di accettazione di nuova supplenza per altro profilo professionale. Tale divieto comporterà lesione di diritti e notevoli disparità di trattamento, anche a causa della eccessiva frammentazione delle procedure di nomina.

*Prof.ssa **Elvira Serafini**, segretario generale dello **Snals**.*

SUPPLENZE GPS a.s. 2022/23

Le operazioni di nomina saranno conferite in applicazione dell'OM 112/2022, seguendo la posizione in graduatoria e le preferenze espresse:

a) supplenze annuali per la copertura delle cattedre e posti d'insegnamento, su posto comune o di sostegno, vacanti e disponibili entro la data del 31 dicembre e che rimangano presumibilmente tali per tutto l'anno scolastico, da assegnare con termine al 31 agosto;

b) supplenze temporanee sino al termine delle attività didattiche per la copertura di cattedre e posti d'insegnamento, su posto comune o di sostegno, non vacanti ma di fatto disponibili, resisi tali entro la data del 31 dicembre e fino al termine dell'anno scolastico e per le ore di insegnamento che non concorrano a costituire cattedre o posti orario, il cui termine coincide con il giorno annualmente indicato dal relativo calendario scolastico quale termine delle attività didattiche (30/06);

c) supplenze temporanee per ogni altra necessità diversa dai casi precedenti, con termine all'ultimo giorno di effettiva permanenza delle esigenze di servizio. Queste ultime di competenza dei Dirigenti scolastici a valere sulle graduatorie di istituto (GI). **Ordine di scorrimento delle graduatorie**

Per l'attribuzione delle proposte di contratto a T.D. di cui alle lettere a) e b), con l'ausilio del sistema informativo del Ministero, si procederà nel seguente ordine: per i posti comuni di ogni ordine e grado

1) GaE; 2) GPS Fascia 13) GPS Fascia 2. 4) In caso di eventuali ulteriori disponibilità non coperte con GPS, anche di fascia 2, le medesime, previa liberatoria di questo Ufficio, verranno disposte dai Dirigenti Scolastici.

Ordine di scorrimento delle graduatorie

Per l'attribuzione delle proposte di contratto a T.D. di cui alle lettere a) e b), con l'ausilio del sistema informativo del Ministero, si procederà nel seguente ordine: per i posti comuni di ogni ordine e grado

) GaE;2) GPS Fascia 13) GPS Fascia 2. 4) In caso di eventuali ulteriori disponibilità non coperte con GPS, anche di fascia 2, le medesime, previa liberatoria di questo Ufficio, verranno disposte dai Dirigenti Scolastici.

RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI DAL 1° OTTOBRE 2022

Nel decreto, “Aiuti bis” tra le varie misure, è stabilito, in via eccezionale, che una quota della rivalutazione delle pensioni, pari al 2%, sarà riconosciuta a partire dall’ultimo trimestre del 2022 e quindi sarà corrisposta con la rata del mese di ottobre e la rivalutazione interesserà anche la tredicesima mensilità.

In sede di rivalutazione, alla normale decorrenza dell’1.1.2023, sarà corrisposta la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione per le pensioni relativa al 2022, decurtata dei due punti percentuali anticipati ad ottobre e saranno corrisposti eventuali gli arretrati maturati.

Nei comunicati precedenti abbiamo dato ampie delucidazioni su tali aumenti e le limitazioni previste. (Decreto Aiuti bis art.22).

Riproduciamo di seguito un nuovo prospetto evidenziando a colori le varie situazioni

Decreto Aiuti Bis art. 22	PROSPETTO AUMENTI MENSILI - CONGUAGLIO E ANTICIPO RIVALUTAZIONE OTTOBRE 2022				
	A	B	C	D = (B+C)	E = (A+D)
Note	Importo mensile lordo pensione 2022 euro	Conguaglio mensile dello 0,20%	Anticipo Rivalutazione del 2,00%	Totale aumento mensile dal mese di ottobre 2022	Importo mensile lordo pensione ottobre 2022
Per questi importi mensili spetta il conguaglio e l'anticipo perequazione al 100%. Importi fino a 4 volte il minimo di € 523,83* 4 = € 2.095	1.000	2,00	20,00	22,00	1.022,00
	1.200	2,40	24,00	26,40	1.226,40
	1.400	2,80	28,00	30,80	1.430,80
	1.600	3,20	32,00	35,20	1.635,20
	1.800	3,60	36,00	39,60	1.839,60
	2.000	4,00	40,00	44,00	2.044,00
	2.095	4,19	41,91	46,10	2.141,42
Per questi importi mensili spetta il conguaglio e l'anticipo perequazione al 90%. Importi da 4 a 5 volte il minimo di € 523,83	2.200	3,96	39,60	43,56	2.243,56
	2.400	4,32	43,20	47,52	2.447,52
	2.619,15	4,71	47,14	51,86	2.671,01
Importo fino al quale è concesso l'anticipo del 2,0% ed il conguaglio dello 0,20 ridotto al 75%.	2.692	4,85	53,84	58,69	2.750,69
Importi ai quali compete solo il conguaglio dello 0,20% ridotto al 75%	2.800	4,20		4,20	2.804,20
	3.000	4,50		4,50	3.004,50
	3.200	4,80		4,80	3.204,80
	3.400	5,10		5,10	3.405,10
	3.600	5,40		5,40	3.605,40
	3.800	5,70		5,70	3.805,70
	4.000	6,00		6,00	4.006,00
4.200	6,30		6,30	4.206,30	

* Il prospetto si ferma ad euro 4.200, importo difficilmente raggiungibile nel comparto scuola.
 ** Con l'applicazione dell'Irpef, secondo le fasce di appartenenza, gli importi subiranno una diminuzione.
 S.N.A.L.S./S.D.B.

**SCUOLA: SINDACATI, BENE PARERE NEGATIVO SU PROF
ESPERTO DA PARTE DELLA VII COMMISSIONE DEL SENATO.
"ORA LO STRALCIO"**

(ANSA) - ROMA, 01 SET - La settima Commissione del Senato, nel corso della discussione finalizzata al parere sul cosiddetto "decreto aiuti-bis", si è espressa in termini fortemente critici su quanto previsto in merito alla figura del docente esperto. A renderlo noto sono le maggiori sigle sindacali della scuola le quali fanno sapere che "la Commissione muove obiezioni di non poco conto, sia di merito che di metodo, di fatto accogliendo in gran parte le osservazioni espresse dalle organizzazioni sindacali". "Per la Commissione, il decreto introduce una qualifica, quella appunto del docente esperto, che non prevede nuove funzioni introducendo disparità di trattamento a parità di condizioni di lavoro; il riconoscimento è poi riservato a una quota eccessivamente ristretta del personale e la procedura di conseguimento è definita, senza il dovuto confronto con le parti sociali, in sede extra contrattuale. La commissione peraltro sottolinea come sia necessario procedere senza indugio al rinnovo del contratto di lavoro del personale della scuola. L'invito, unanimemente condiviso, alle Commissioni 5 a e 6 a affinché accolgano emendamenti che rimuovano le criticità indicate, invito che costituisce la condizione per un parere positivo della Commissione 7a, di fatto - fanno notare le sigle sindacali - apre la possibilità dello stralcio che Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola Rua, Snals Confsal e Gilda Unams hanno da subito indicato alle forze politiche come soluzione più opportuna e immediata. Richiesta che oggi ribadiscono con forza - concludono i sindacati della scuola - preso atto positivamente della convergenza con le valutazioni espresse dalla Commissione 7a, in particolare laddove sottolinea l'inopportunità di legiferare in materie strettamente legate al rapporto di lavoro". (ANSA).

Costruisci
il tuo Futuro Professionale
con le Opportunità Formative
dell'Università *Pegaso*



Corsi di Laurea (Triennali e Magistrali)
Master di 1° e di 2° livello
Corsi di Perfezionamento
Corsi di Alta Formazione (*abbrevianti*)
Certificazioni (Linguistiche e Informatiche)

*Scienze dell'Educazione e della
Formazione* Classe L19

Scienze Motorie Classe L22

Economia Aziendale Classe L18

Scienze Turistiche Classe L15

Ingegneria Civile Classe L 7

*Lauree Magistrali Biennali, di Specializzazione
120 Cfu*

SCIENZE PEDAGOGICHE 85	Classe LM
MANAGEMENT dello SPORT e delle ATTIVITÀ MOTORIE 47	Classe LM
SCIENZE ECONOMICHE 56	Classe LM

Laurea Magistrale Quinquennale - 300 Cfu

GIURISPRUDENZA Classe LMG/01

Master, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta Formazione afferenti

a **vari settori** (Scuola, Giustizia, Turismo, Sanità, Forze Armate, Sicurezza, ecc..) e a **diverse aree di studio** (Educazione, Diritto, Economia, Scienze Motorie, ecc..)

Per iscriverti, per saperne di più o per fruire, gratuitamente e senza impegno d'iscrizione , di una **CONSULENZA PERSONALIZZATA**, vieni in Sede oppure telefonaci

TESSERAMENTO SNALS-Confisal

L'adesione al sindacato del personale di ruolo in servizio nella provincia avviene esclusivamente mediante sottoscrizione di delega.

L'iscrizione per contanti è ammessa per i supplenti temporanei, per aspiranti a supplenze e per il personale di ruolo in servizio in altra provincia e, eccezionalmente, per i pensionati.

Tale iscrizione è valida 12 mesi dalla data di adesione. Per le quote per l'iscrizione in contanti chiedere in Sindacato

Il versamento della quota può effettuarsi presso la sede sindacale o tramite bonifico: **IT43E0326815800052898267781 intestato a Segreteria Provinciale SNALS** di Taranto.

Agli iscritti in regola con il tesseramento, per contanti e/o per delega, è rinnovata l'assicurazione di RC e infortuni.

A tutti si rivolge l'invito ad utilizzare il telefono solo per brevi informazioni.

SNALS—CONFISAL

SEGRETERIA PROVINCIALE TARANTO

C.SO ITALIA 63/G

TEL. 0997302194—FAX 0997309411

MAIL — puglia.ta@snals.it

Web - www.snalstaranto.eu